I medici cattolici ed il fine vita Il vescovo Savino: curare sempre

Il vicepresidente Cei sul suicidio medicalmente assistito

NOSTRO SERVIZIO

"Non sempre si può guarire ma sempre si deve curare. Ed il suicidio medicalmente assistito che viene proposto oggi non può essere una soluzione semplificativa a ciò che non è più guaribile".

A pronunciare questa frase è stato monsignor Francesco **Savino** (*nella foto*), vicepresidente della Cei e vescovo di Cassano allo Ionio, nel corso del convegno di bioetica sul fine vita organizzato a Crotone dall'Associazione medici cattolici italiani (Amci).

L'incontro si è tenuto lo scorso 25 settembre nella sala Sant'Agostino della parrocchia Santa Rita. Il medico Ettore Edmondo **Zito**, presidente dell'associazione locale, ha accolto le autorità istituzionali e il folto pubblico in un'aula gremita. Nel suo saluto, ha sottolineato l'assoluta necessità di affrontare le questioni del fine vita, facendo chiarezza sul reale significato della terminologia, sulle pratiche mediche e sulle norme attualmente in vigore.

Pubblico numeroso

L'obiettivo che l'associazione si era prefissato è stato ampiamente raggiunto, considerata l'imponente partecipazione. In sala era presente anche Elisabetta **Barbuto**, consigliera della Regione Calabria, che di recente ha presentato una proposta di legge volta a definire le procedure sul fine vita all'interno delle Asp calabresi, prevedendo inoltre l'istituzione di un comitato etico con un ruolo di garanzia.

Un confronto sotto tutti gli aspetti: etica professionale, civile e religiosa



La tematica del suicidio assistito è tornata prepotentemente d'attualità dall'11 febbraio 2025, quando la Regione Toscana, prima in Italia, ha aperto le porte a questa pratica. Un'iniziativa nata, come ha precisato il dottor Zito, da un "paradossale" vuoto legislativo statale, che ha poi spinto regioni come Emilia Romagna, Sardegna, Veneto e, ora, anche la Calabria a prepararsi in tal senso.

La presentazione e la moderazione dei relatori sono state affidate alla scrittrice Lucia **Bellassai** la quale ha evidenziato come il mistero della morte sfugga alla gestione umana, ricordando che agli uomini non spetta decidere né i tempi né i modi della fine, propria e altrui.

Ad aprire i lavori è stato l'arcivescovo di Crotone-Santa Severina monsignor Alberto **Torriani**, il quale ha rimarcato il profondo senso di responsabilità richiesto non solo al medico e agli operatori sanitari, ma a tutti coloro che affrontano queste problematiche. Gestire il fine vita, ha spiegato, impone di mettere sempre al centro il rispetto per la vita umana e per la dignità della persona. Successivamente, Mario **Falbo**, consigliere e segretario dell'Ordine dei medici di Crotone, ha illustrato il codice deontologico, che racchiude il significato ultimo della professione, ponendo limiti e confini chiari a chi pratica l'arte medica. Sul fronte strettamente medico, l'oncologa Tullia **Prantera** ha spiegato cosa siano le cure palliative, ribadendo l'urgenza di implementarle e potenziarle nei piani sanitari regionali attraverso strutture idonee come gli *hospice*.

Quadro legislativo

Il quadro legislativo è stato invece chiarito dal giudice Emmanuele **Agostini**, magistrato del Tribunale di Crotone. Agostini ha ripercorso la legge 38/2010, che ha riconosciuto per la prima volta in Italia il diritto del cittadino all'accesso alle cure palliative, la legge 219/2017 contro l'accanimento terapeutico, e la legge sulle disposizioni anticipate di trattamento (Dat) del 2018. Riguardo a quest'ultima, il magistrato ha precisato che viene definita impropriamente 'testamento biologico', non potendo essere considerata giuridicamente un testamento.

Monsignor Torriani: mettere al centro il rispetto per la vita umana e la dignità

A chiudere i lavori è stata l'attesissima *lectio magistralis* di monsignor Francesco Savino. Figura di elevato spessore culturale nell'ambito della bioetica e della pastorale sanitaria, il vescovo vanta persino una laurea *honoris causa* in medicina e chirurgia conseguita all'università di Bari.

I bisogni della persona

Savino si è speso moltissimo a livello nazionale per l'istituzione degli *hospice* come strutture di cura integrate nel sistema sanitario, tanto da inaugurare personalmente, nel 2007, l'*hospice* 'Aurelio Malena' a Bitonto. L'intento, ha spiegato, è rispondere ai bisogni clinici, assistenziali e spirituali dei pazienti affetti da malattie inguaribili, garantendo loro una presa in carico globale della persona.

Ciò che è davvero urgente in Italia, ha rimarcato il presule, non è l'approvazione di una legge sul suicidio assistito, bensì sfruttare le grandi potenzialità della legge 38/2010. Questa normativa deve essere applicata in modo omogeneo su tutto il territorio nazionale, supportata da leggi regionali personalizzate. Incantevole, infine, è stata la sua riflessione sulla dignità della morte, in aperto contrasto con una società che si ostina a rifiutarla coltivando l'assurda pretesa dell'immortalità.

Il protrarsi dell'orario non ha consentito lo svolgimento di un dibattito finale. Tuttavia, monsignor Savino ha offerto la propria disponibilità a tornare a Crotone per un confronto aperto e costruttivo con chi sostiene posizioni differenti.

Nei saluti conclusivi, il presidente Zito ha ribadito la posizione inequivocabile dei medici cattolici: il suicidio assistito rappresenta una pericolosa deriva etica capace di minare alla base il rapporto medico-paziente, trasformando il medico da custode della vita a esecutore materiale della morte.

TRIBUNALE DI CROTONE

AVVISO DI VENDITA
PROC. N° 63/2023 R.G.E. (Dott. Giuliano Ferraro)

LOTTO UNO: Civile Abitazione posta al secondo piano di un fabbricato sito in via Italia II° traversa n. 17, Scandale (Kr) ed è riportato nel N.C.E.U. dello stesso Comune al foglio di mappa foglio 11 Part. 1392 Sub. 1101– Categoria A/3, Classe 2, Consistenza 6 vani, Rendita Euro 223,11. Sviluppa una superficie commerciale di circa mq 155,00. Prezzo base: € 67.000,00 (sessantasettemilaeuro/00). Offerta Minima: € 50.250,00. Rilanci minimi in caso di gara: € 2.680,00 (pari al 4% del prezzo base d'asta). Cauzione 10%. Si precisa che le operazioni di vendita avverranno il giorno 17 Novembre 2026, alle ore 16:00 esclusivamente nella modalità SENZA INCANTO nelle forme della vendita telematica "asincrona". Maggiori ed ulteriori informazioni (sopra riportate solo in sintesi), allegati e modalità di partecipazione possono essere reperiti sui siti internet indicati, presso la Cancelleria piano 4° del Tribunale di Crotone o presso il professionista delegato Dott.ssa Chiara Zizza ai numeri di seguito indicati: cell. 340.7254425 - mail: chiara.ziz@libero.it – PEC: chiara.zizza249a@odceckr.it.

AVVISO DI VENDITA
PROC. N° 57/2025 R.G.E.I. (Dott. Emmanuele Agostini)

LOTTO UNO: Piena proprietà per la quota di 1/1 dell'immobile a destinazione d'uso abitazioni di tipo civile posto al piano primo e secondo, sito nel Comune di Cutro (KR) in Via Martiri di Marzabotto n. 18, identificato al Foglio 9, Particella 904, Subalterno 4, Comune di Cutro (KR), categoria: A/2, classe: 1, consistenza: 9 vani, Superficie Catastale 233 mq, Rendita: 348,61 euro Indirizzo: Via S. Allende snc, Piano: 1-2; Prezzo base: € 75.441,79. Offerta Minima: € 56.581,34. Rilanci minimi in caso di gara: € 3.017,67 (pari al 4% del prezzo base d'asta). Cauzione 10% del prezzo offerto. LOTTO DUE: Piena proprietà per la quota di 1/1 dell'immobile a destinazione d'uso magazzini e locali di deposito, sito nel Comune di Cutro (KR) in Via Martiri di Marzabotto identificato al catasto fabbricati al Foglio 9, Particella 904, Subalterno 2, Comune di Cutro (KR), categoria: C/2, classe: 2, consistenza: 103 mq., Rendita: 278.100 Lire Indirizzo: Via S. Allende snc, Piano: T; Prezzo base: € 14.158,12. Offerta Minima: € 10.618,59. Rilanci minimi in caso di gara: € 566,32 (pari al 4% del prezzo base d'asta). Cauzione 10% del prezzo offerto. Si precisa che le operazioni di vendita avverranno il giorno 16 Dicembre 2026, alle ore 16:00 esclusivamente nella modalità SENZA INCANTO nelle forme della vendita telematica "asincrona". Maggiori ed ulteriori informazioni (sopra riportate solo in sintesi), allegati e modalità di partecipazione possono essere reperiti sui siti internet indicati, presso la Cancelleria piano 4° del Tribunale di Crotone o presso il professionista delegato avv. Francesco Ryllo ai numeri di seguito indicati: Tel. 0962.23828 - cell. 333.5706957 - Mail: francesco.ryllo@gmail.com - PEC: francesco.ryllo84@avvocaticrotone.legalmail.it.

AVVISO DI VENDITA
PROC. N° 58/2024 R.G.E. (Dott. Emmanuele Agostini)

LOTTO UNO: Piena proprietà di garage/magazzino al piano terra di un fabbricato in Savelli (Crotone), con ingresso da via Caduti per la Libertà, snc. Composto da un unico locale, con superficie commerciale complessiva di circa mq 17,00 e in buono stato di conservazione e manutenzione. Prezzo base: € 2.130,47. Offerta minima: € 1.597,85. Rilanci minimi in caso di gara: € 85,22. Cauzione 10%: € 159,78. LOTTO DUE: Piena proprietà di alloggio al piano terra di un fabbricato in Savelli (Crotone), con due ingressi da via Caduti per la Libertà, snc. Composto da ingresso, cucina/-soggiorno, 2 camere e 2 bagni, per una superficie commerciale complessiva di circa mq 90,00. Prezzo base: € 12.656,25. Offerta minima: € 9.492,19. Rilanci minimi in caso di gara: € 506,25. Cauzione 10%: € 949,22. LOTTO TRE: Piena proprietà di appartamento in Savelli (Crotone), con accesso da via G. Marconi n. 108 e da via Caduti per la Libertà, snc, rispettivamente al primo piano seminterrato e al primo piano. Composto da ingresso/soggiorno, cucina, 3 camere e 2 bagni, per una superficie commerciale complessiva di circa mq 135,00. Prezzo base: € 16.254,85. Offerta minima: € 12.191,14. Rilanci minimi in caso di gara: € 650,19. Cauzione 10%: € 1.219,11. LOTTO QUATTRO: Piena proprietà di appartamento in Savelli (Crotone), con accesso da via G. Marconi n. 108 e da via Caduti per la Libertà, snc. Composto da ingresso/soggiorno/cucina, 3 camere, un bagno e un balconcino, per una superficie commerciale complessiva di circa mq 104,00. Prezzo base: € 15.894,14. Offerta minima: € 11.920,60. Rilanci minimi in caso di gara: € 635,76. Cauzione 10%: € 1.192,06. LOTTO CINQUE: Piena proprietà di appartamento al primo piano rialzato di un fabbricato in Savelli (Crotone), via G. Marconi n. 110. Composto da ingresso, soggiorno/pranzo, cucina/ripostiglio, salotto, 3 camere, 2 bagni e balconcino su tre lati, per una superficie commerciale complessiva di circa mq 247,00. Prezzo base: € 57.564,85. Offerta minima: € 43.173,64. Rilanci minimi in caso di gara: € 2.302,59. Cauzione 10%: € 4.317,36.. Si precisa che le operazioni di vendita avverranno il giorno 17 Dicembre 2026, alle ore 16:00 esclusivamente nella modalità SENZA INCANTO nelle forme della vendita telematica "asincrona". Maggiori ed ulteriori informazioni (sopra riportate solo in sintesi), allegati e modalità di partecipazione possono essere reperiti sui siti internet indicati, presso la Cancelleria piano 4° del Tribunale di Crotone o presso il professionista delegato avv. Valentina Mungo ai numeri di seguito indicati: cell. 391.1282541 - Mail: studiolegalemungo@libero.it - PEC: studiolegalemungo@pec.it.

Procedure complete con allegati su www.ilcrotonese.it